IL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
sul conto consuntivo dell'esercizio 2016

Egregi Colleghi,

il Revisore unico, nominato l'11 maggio 2015 dal Presidente del Tribunale di Parma ai sensi degli articoli 25 e 31 della legge professionale forense (247/2012), propone la propria relazione sul conto consuntivo dell'esercizio 2016, così come presentato per l'approvazione dell'Assemblea.

Il conto consuntivo, deliberato dal Consiglio nella seduta del 21 febbraio 2017 e tempestivamente trasmesso al Revisore, è redatto in conformità alla disciplina applicabile, al regolamento di contabilità ed è coerente con l'attività dell'Ente.

E' composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, illustrati compiutamente dalla relazione del Tesoriere e corredato dalla situazione dell'avanzo di cassa, dal prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione e dal prospetto di concordanza tra la situazione amministrativa iniziale e quella finale, distintamente per la gestione di cassa, quella di competenza e la gestione dei residui attivi e passivi.

Sintesi dei dati

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2015	**2016**
entrate accertate		
correnti	320.933,50	337.421,80
partite di giro	79.797,81	78.364,89
totale	**400.731,31**	**415.786,69**
uscite impegnate		
correnti	271.580,70	312.369,36
partite di giro	79.797,81	78.364,89
totale	351.378,51	390.734,25
avanzo di competenza	**49.352,80**	**25.052,44**

STATO PATRIMONIALE		
	2015	**2016**
ATTIVITA'		
immobilizzazioni nette	3.186,39	1.553,65
liquidità	325.228,24	370.698,40
crediti (residui attivi)	10.918,75	9.064,03
TOTALE ATTIVITA'	**339.333,38**	**381.316,08**
PASSIVITA'		
patrimonio netto	256.903,16	289.668,45
debiti (residui passivi)	41.729,14	46.712,59
TFR	40.701,08	44.935,04
TOTALE PASSIVITA'	**339.333,28**	**381.316,08**

CONTO ECONOMICO		
	2015	**2016**
contributi da iscritti	300.735,29	302.553,81
proventi finanziari	30,79	2.268,92
altri proventi	20.167,42	32.599,07
insussistenze del passivo	1.376,71	14.080,68
totale proventi	322.310,21	351.502,48
costi diversi	270.813,58	311.426,01
ammortamenti	3.792,99	3.077,22
accantonamento TFR	4.022,27	4.233,96
totale costi	278.628,84	318.737,19
avanzo economico	**43.681,37**	**32.765,29**

Nella relazione l'avanzo economico 2016 è raccordato all'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio.

PROSPETTO DI CONCORDANZA		
	situazione iniziale	**situazione finale**
fondo cassa	325.228,24	370.698,40
residui attivi	10.918,75	9.064,03
residui passivi	41.729,14	46.712,59
risultato di amministrazione	**294.417,85**	**333.049,84**
di cui disponibile	**253.716,77**	**288.114,80**

GESTIONE DI CASSA	
entrate riscosse	
in conto competenza	411.775,74
in conto residui	5.364,54
totale	**417.140,28**

uscite pagate	
dell'anno	346.510,77
in conto residui	25.159,35
totale	**371.670,12**

Elementi per l'analisi del conto

Le spese di funzionamento complessive nel 2016 sono ammontate a 189 mila euro (di cui 56 per stipendi e trattamenti accessori) e oltre 123 mila sono state le spese per interventi diversi, 43 delle quali destinate al contributo corrente alla Fondazione, essenzialmente a sostegno delle attività di formazione e comunicazione nonché al progetto SIAMM gestito in convenzione col Tribunale di Parma.

La quasi totalità delle entrate proviene dagli iscritti sotto forma di quote annuali, diritti di opinamento parcelle, diritti di segreteria e rimborsi (fotocopie, telefono, albo aggiornato nell'anno). Meritano di essere segnalati, tra i proventi, quelli derivanti dall'insussistenza di residui passivi (per 14 mila euro) e, tra le spese, il contributo di solidarietà erogato ai Consigli dell'ordine coinvolti nel terremoto che ha così duramente colpito il Centro-Italia.

La situazione finanziaria appare del tutto tranquillizzante in considerazione della disponibilità di oltre 370 mila euro a fronte di debiti, compreso TFR, di poco più di 91 mila

euro. Le disponibilità sono pressoché esclusivamente liquide ed in parte investite per la maggior remunerazione possibile.

La complessiva posizione debitoria appare fisiologica rispetto all'attività e consiste in debiti correnti verso il personale, con relativi oneri accessori, e verso fornitori.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Revisore ha regolarmente svolti i dovuti controlli. Dalle verifiche il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di vigilanza e controllo contabile

Il Revisore non partecipa ai lavori del Consiglio dell'ordine e pertanto le attività di vigilanza si sono basate sul flusso informativo *a posteriori* reso disponibile.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Revisore ha proceduto periodicamente al controllo della regolare tenuta della contabilità e dei principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute ed alla loro archiviazione. Ha inoltre controllato la correttezza e puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché l'esattezza e tempestività degli altri adempimenti amministrativi, tributari e contributivi.

Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi fatti o circostanze significative per il rendiconto generale nel suo complesso e comunque suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore ha avuto conoscenza; al proposito non vi sono osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo dell'ente

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

L'analisi formale del bilancio ed un esame dei criteri di valutazione adottati non evidenziano criticità.

Constatata l'osservanza dei principi contabili generali; attestata la corrispondenza dei dati esposti nel conto consuntivo con la contabilità; verificato che la relazione illustrativa è coerente con i dati esposti nel conto consuntivo; verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione, il Revisore formula **giudizio positivo** senza rilievi e conseguentemente propone all'Assemblea degli iscritti l'**approvazione** del conto consuntivo così come presentato.

Parma, 1° marzo 2017

il Revisore unico:

nicola bianchi